

Start

magazine

“TUTTO CIÒ CHE
PUOI IMMAGINARE
È REALE”

Pablo Picasso



N. 19
COPIA GRATUITA



“Il giorno in cui avrò paura di rischiare, non sarò più adatto a fare il leader”.
(dal film “Invictus” di Clint Eastwood - 2009)



Sfide della transizione energetica

In piena ripresa post-covid, le economie europee hanno subito una nuova, brusca frenata a causa dell'aumento vertiginoso dei costi energetici, del carburante e delle materie prime dovuto alla crisi russo-ucraina. Le vicende politiche e militari hanno sconvolto lo scenario mondiale, riportando alla luce l'annosa questione della transizione energetica.

L'obiettivo è quello di passare da un mix energetico basato sui combustibili fossili a uno a basse (o a zero) emissioni di carbonio, basato sulle fonti rinnovabili.

Un grande contributo alla decarbonizzazione arriva dall'elettrificazione dei consumi, rimpiazzando l'elettricità prodotta da fonti fossili con quella generata da fonti rinnovabili, che rende più green tutti i settori, soprattutto quello dei trasporti.

Seppur dall'esterno l'elettrificazione possa sembrare non particolarmente complicata da attuare, nella pratica le sfide da superare sono ancora molte: dall'autonomia e performance dei veicoli full electric (sia su strada che in cantiere), alle infrastrutture di ricarica, fino ad arrivare all'allocazione dei fondi.

L'innovazione tecnologica non è il solo elemento che abilita la transizione energetica. Accanto ad essa, va preso in considerazione anche un altro fattore fondamentale: il cambiamento climatico, che sta mettendo a rischio la sopravvivenza del nostro pianeta.

Marraffa e Werent sono da sempre molto sensibili al tema energetico ed ecologico, basti pensare che le ultime filiali aperte sono indipendenti dal punto vista energetico grazie

all'utilizzo di speciali pannelli fotovoltaici, con la promessa di rendere indipendenti tutte le filiali nei prossimi anni.

Inoltre, la metà del parco macchine Werent è composto da veicoli elettrici. Alcuni esempi? Le autogrù Valla, le minicrane Jekko e i miniescavatori Wacker Neuson.

Per Marraffa e Werent i cambiamenti non rappresentano un ostacolo, ma un'opportunità: il gruppo si sta infatti attrezzando per effettuare trasporti e noleggi in modo sempre più sostenibile. Lo richiede il mercato, ma soprattutto lo richiede il nostro pianeta. (A.S.)



Mezzi Werent impegnati nella manutenzione di navi da crociera e superyacht

Pag. 3



Movimentazione di due generatori elettrici in Sicilia con Hydraulic Gantry Cranes

Werent al lavoro in uno stabilimento di produzione di bevande

GIS, appuntamento nel 2023

Pag. 6_7



Trasporto eccezionale di un generatore elettrico da 220 ton

Pag. 4_5



Marraffa e Werent donano un'ambulanza alla Croce Rossa

Un tir per l'Ucraina carico di solidarietà

Pag. 8

Start

magazine

Periodico a distribuzione gratuita in Italia e all'estero
Registrazione Tribunale di Taranto n. 10/2013 del 26 luglio 2013

Stampa: Stampa Sud - Mottola (TA)

Editore: Werent srl

Progetto grafico: GFCAssociati

Direttore Responsabile: Alfredo Spedicato

Anno di fondazione **2014 - N.19**
Chiuso in redazione il **23 novembre 2022**



Scarica qui la tua versione digitale



Mezzi Werent impegnati nella manutenzione di navi da crociera e superyacht

Le macchine a noleggio Werent sono al lavoro in un importante porto del Mediterraneo per il supporto nella manutenzione di navi da crociera e superyacht.

Si tratta di un noleggio a lungo termine che comprende diversi tipi di interventi, tra cui ripristino di carlinghe e riparazioni di motori, compiuti grazie all'utilizzo dei nostri mezzi, quali: carrelli elevatori Doosan e Cesab; sollevatori telescopici Merlo; piattaforme semoventi JLG, Genie e Haulotte; piattaforme autocarrate Bronto.

Sul cantiere navale, inoltre, sono presenti tecnici Werent, che grazie alla loro esperienza nelle piattaforme aeree garantiscono un servizio di qualità ed efficiente.

Trasporto eccezionale di un generatore elettrico da 220 ton

Dal porto di Napoli fino a Teverola, in provincia di Caserta. Un tragitto di 40 km sulle strade dell'hinterland napoletano per un generatore elettrico del peso di 220 ton, lungo quasi 10 m.

Scortato dalle autorità locali, il carico è stato trasportato dal porto commerciale del capoluogo partenopeo fino alla centrale termoelettrica di Teverola da uno dei mezzi Marraffa per DT Project.

Il generatore è stato movimentato grazie al Girder Bridge System, conosciuto anche come "trasporto con spalle", su un convoglio della lunghezza complessiva di quasi 70 m e largo quasi 5 m, trainato da due trattori, uno in testa e uno in coda.

Un altro trasporto eccezionale portato brillantemente a termine grazie alla preparazione degli operatori Marraffa e all'accurato lavoro di progettazione da parte dell'ufficio tecnico.



Movimentazione di due generatori elettrici in Sicilia con Hydraulic Gantry Cranes

Un'altra complessa movimentazione firmata Marraffa, questa volta in una centrale termoelettrica in Sicilia.

Si è trattato del sollevamento, spostamento e posizionamento di due generatori elettrici (ognuno del peso di 140 ton) con relativa turbina a gas (210 ton).

I due generatori adottano il ciclo produttivo Brayton (ogni sezione ha un turbogas della potenza nominale di 120 MW) e sono stati movimentati grazie all'utilizzo della tecnologia di sollevamento con cavallette idrauliche, meglio note come Hydraulic Gantry Cranes.

La stessa cavalletta è stata trasportata all'interno della centrale dai mezzi Marraffa, successivamente assemblata e disassemblata con la massima accuratezza grazie al lavoro degli operatori Marraffa. Il montaggio delle Gantry Cranes, infatti, presuppone un grado di precisione elevatissimo per garantire il corretto posizionamento del carico.



Werent al lavoro in uno stabilimento di produzione di bevande

I mezzi Werent entrano ovunque, anche in uno stabilimento di produzione di bevande. È quanto successo in provincia di Taranto, dove sono stati eseguiti quattro sollevamenti con una minicrane cingolata.

Nel dettaglio, un operatore Werent ha effettuato il sollevamento di due robot industriali con relative centraline con una Jekko SPX 532, minicrane di ultima generazione che garantisce performance di alto livello in spazi ridotti.

I due robot sono stati posizionati e installati nei punti prefissati ed entreranno nella catena di montaggio del confezionamento dei cluster da tre bottiglie.

Un lavoro che ha richiesto un'elevata dose di attenzione e precisione, visti gli spazi angusti in cui il mezzo ha effettuato i sollevamenti.



GIS, appuntamento nel 2023

La 9ª edizione del GIS – Giornate Italiane del Sollevamento e dei Trasporti Eccezionali si terrà presso il quartiere fieristico di Piacenza Expo dal 5 al 7 ottobre 2023.



Dopo il grande successo dell'edizione 2021, il più importante appuntamento per gli utilizzatori italiani di macchine e attrezzature per il sollevamento, la movimentazione industriale e portuale e il trasporto pesante, conferma l'appuntamento presso la storica sede di Piacenza anche per il GIS 2023, che tornerà a utilizzare al 100% la capienza delle sale convegni presenti a Piacenza Expo.

La tre giorni piacentina rappresenta la più grande esposizione europea dedicata ai comparti merceologici di riferimento aprendo nuovamente le porte ad aziende e buyer internazionali.

Utilizzatori di gru, piattaforme aeree, sollevatori telescopici, carrelli elevatori, macchine e attrezzature per la movimentazione industriale e portuale, logistica meccanizzata e il trasporto pesante torneranno ad occupare i 35.000 mq di spazio espositivo. Confermati anche i tre eventi che tradizionalmente affiancano il GIS, e che sono:

ITALA – Italian Terminal and Logistic Awards (dedicato al terminalismo portuale, intermodale e alla logistica), ITALPLATFORM – Italian Access Platform Awards (dedicato alle macchine e alle attrezzature per i lavori in quota) e ILTA – Italian Lifting & Transportation Awards (dedicato al sollevamento e ai trasporti eccezionali).



Marraffa e Werent donano un'ambulanza alla Croce Rossa

Presentata ufficialmente alla comunità di Martina Franca la nuova ambulanza donata al Comitato cittadino della Croce Rossa Italiana dal Gruppo Marraffa-Werent.

La cerimonia di consegna del nuovo mezzo in dotazione alla CRI, è stata inserita nell'ampio programma dell'evento "Uniti nel soccorso", promosso nell'ambito della seconda edizione della Settimana nazionale della Protezione Civile.

L'ambulanza consentirà all'intera comunità martinese di usufruire di un mezzo moderno e all'avanguardia, dotato di tutti gli elettromedicali necessari per la rianimazione cardio-polmonare e di kit traumatico. Un'ambulanza di tipo A, attrezzata per i trasferimenti a lunga percorrenza.

"Un fiore all'occhiello non solo per la Croce Rossa ma per l'intera città – evidenzia il dott. Angelo Marangi, Presidente del Comitato cittadino della CRI – un'autoambulanza che ci permetterà di rispondere in maniera ancora più capillare ed efficace alle tante richieste di soccorso che quotidianamente giungono al nostro Comitato.

Un dono prezioso per il quale ringrazio, a nome della Croce Rossa e dell'intera città, il Gruppo Marraffa-Werent, che ha fortemente voluto la realizzazione di un progetto pianificato già da tempo e oggi finalmente divenuto realtà".

"Investire nel sociale in favore delle comunità è da sempre una delle missioni principali della nostra attività imprenditoriale – sottolinea Michele Marraffa – ecco perché ci tenevamo particolarmente a offrire il nostro contributo per potenziare il comparto sanitario cittadino con un mezzo che ora consentirà interventi tempestivi in ogni caso d'emergenza, convinti che il primo soccorso e la prevenzione siano fondamentali. Siamo davvero felici per questa sinergia attivata con la benemerita Croce Rossa Italiana che oggi ha finalmente portato ad un risultato importante per l'intera città".

Un tir per l'Ucraina carico di solidarietà

Dalla Parrocchia Cristo Re dei Frati Minori in Martina Franca (TA) alla basilica di Santa Sofia in Roma. È il viaggio compiuto da un tir Marraffa carico di aiuti per la popolazione ucraina.

Le donazioni organizzate dai tanti volontari hanno consentito di riempire l'intero veicolo. "Commoventi i bambini che hanno dato il loro contributo", raccontano alcuni dei volontari.

Dopo aver raggiunto Roma, gli aiuti sono stati smistati fino al confine fra Polonia e Ucraina a cura dei volontari e dei sacerdoti di quella zona d'Europa, nella speranza di far giungere questa testimonianza di solidarietà.

